

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO – CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 60, 95 E DELL’ART. 164 E SUCCESSIVI “PARTE III CONTRATTI DI CONCESSIONE” E NEL RISPETTO DELL’ARTICOLO 34 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II. – DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER IL SOPRAVVITTO, INCLUSO IL SERVIZIO DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE RICHIESTE PERVENUTE PER LA FORNITURA DI GENERI NON TARIFFATI TRAMITE IL MOD. 393 (CD. “DOMANDINA), A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DEI DETENUTI ED INTERNATI RISTRETTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER ADULTI DELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DEL PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Matrice dei rischi

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	EFFETTI	STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	ALLOCAZIONE DEL RISCHIO			ARTICOLI CAPITOLATO O SCHEMA CONTRATTO
					PUBBLICO	PRIVATO	CONDIVISO	
<i>Rischio di contrazione della domanda di mercato (rischio operativo)</i>	Il rischio di domanda non è, di regola, presente nei contratti nei quali l'utenza finale non abbia libertà di scelta in ordine alla fornitura dei servizi (es: carceri, scuole, ospedali). Possiamo, tuttavia, valutare un rischio specifico di contrazione della domanda del mercato "interno" (Istituto penitenziario) in ipotesi di politiche di deflazione della detenzione (es: amnistie e indulti, potenziamento delle misure alternative, depenalizzazioni, provvedimenti c.d. "svuota-carceri", ecc.), qualora incidano significativamente sul numero dei ristretti.	BASSA	Diminuzione dei ricavi	Rischio non mitigabile		X		Art. 3.1 Art. 7.2

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	EFFETTI	STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	ALLOCAZIONE DEL RISCHIO			ARTICOLI CAPITOLATO O SCHEMA CONTRATTO
					PUBBLICO	PRIVATO	CONDIVISO	
<i>Rischio di contrazione della domanda specifica (rischio operativo)</i>	Il rischio di contrazione della domanda specifica è collegato all'insorgere, nel mercato di riferimento, di un'offerta competitiva di altri operatori che eroda parte della domanda. Nel caso di specie, operando il Concessionario – di regola - in assenza di concorrenza, tale rischio può essere rilevato (seppure in termini poco significativi per tipologie e quantità di prodotti) in presenza di quei (limitatissimi sul piano nazionale) processi di autoproduzione (anche organizzati da imprese e/o cooperative sociali) in merito ai quali dovesse essere consentito ai detenuti e internati di accedere alla vendita.	MINIMA	Diminuzione dei ricavi	Flessibilità della lista dei generi di Sopravvitto - Offerte, promozioni, ecc., sui generi in vendita al Sopravvitto		X		Art. 3.1
<i>Rischio di disponibilità (rischio operativo)</i>	È il rischio legato alla totale o parziale indisponibilità della struttura messa a disposizione e/o dei servizi da erogare. Tale rischio è, per lo più, riconducibile a cause di forza maggiore (calamità naturali, inagibilità sopravvenute, ecc.) e ad eventi straordinari ed eccezionali (rivolte, atti vandalici, ecc.).	MINIMA	Sospensione temporanea, parziale del servizio - Diminuzione dei ricavi	Polizze assicurative		X		Art. 3.1 Art. 7.2

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	EFFETTI	STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	ALLOCAZIONE DEL RISCHIO			ARTICOLI CAPITOLATO O SCHEMA CONTRATTO
					PUBBLICO	PRIVATO	CONDIVISO	
Rischio normativo-politico-regolamentare	È il rischio derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche programmatiche non prevedibili contrattualmente. Vi possono rientrare le ipotesi di decreto di chiusura di una struttura penitenziaria ovvero, al contrario, di apertura di una nuova sede/padiglione.	MINIMA	Chiusura sede: riduzione dei ricavi per redistribuzione dell'utenza (domanda) sul territorio; giacenze di magazzino; eventuali impianti ed attrezzature - Apertura sede/padiglione: maggiori investimenti.	Preventive comunicazioni istituzionali; redistribuzione dei generi e delle attrezzature su altre sedi del lotto - Gestione organizzata della maggiore domanda		X		Art. 3.1 Art. 7.2
Rischio delle relazioni industriali	È il rischio legato alle relazioni con altri soggetti (es: parti sociali) che influenzino negativamente costi e tempi della gestione.	BASSA	Applicazione di penali	Flessibilità organizzativa		X		Art. 4.6 Art. 4.7 Art. 8.1
Rischio delle manutenzioni straordinarie	(Eventuale) Vi si possono ricondurre sia il rischio (assimilabile al rischio di disponibilità) di manutenzioni straordinarie – ad opera dell'Amministrazione - dei locali demaniali concessi in uso per il Servizio, qualora i lavori siano tali da dover interdire l'accesso a tali ambienti (pur temporaneamente), sia il rischio inerente all'uso di impianti e attrezzature obsoleti per riparazione/sostituzione.	MINIMA	Indisponibilità temporanea dei locali - Aumento dei costi per riparazioni o sostituzioni	Organizzazione dei lavori per consentire utilizzazione parziale degli spazi o individuazione temporanea di altri spazi - Accollo costi sostituzione attrezzature e impianti obsoleti di proprietà della PA			X	Art. 4.3 Art. 4.4 Art. 4.5

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	EFFETTI	STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	ALLOCAZIONE DEL RISCHIO			ARTICOLI CAPITOLATO O SCHEMA CONTRATTO
					PUBBLICO	PRIVATO	CONDIVISO	
<i>Rischio di temporanea contrazione del servizio per sospensione delle normali regole del trattamento in situazioni di emergenza</i>	È il rischio di una temporanea contrazione del servizio dovuta ad esigenze di ordine e sicurezza interne all'Istituto, ad esempio, in casi eccezionali di rivolta o di altre gravi situazioni di emergenza che richiedano la sospensione delle normali regole di trattamento per il tempo strettamente necessario al ripristino dell'ordine e della sicurezza. Il rischio va distribuito sull'insieme degli Istituti del lotto territoriale.	MINIMA	Diminuzione dei ricavi	Durata per il tempo strettamente necessario al ripristino dell'ordine e della sicurezza		X		Art. 3.1 Art. 7.2
<i>Rischio di variazioni richieste dall'Amministrazione</i>	I Modelli 72 non sono statici, ma, nel tempo, modificabili (es: in ragione di nuovi prodotti, nuove marche, ecc.), tenuto conto della dinamicità del mercato esterno, della normativa e dei regolamenti, in un'alternanza di iniziative tra Concedente e Concessionario, avuto sempre riguardo al bilanciamento delle esigenze di ordine e sicurezza interna che connotano la realtà penitenziaria. Inoltre, in un Istituto può accadere che la Direzione ritiri l'autorizzazione alla vendita di alcuni generi rivelatisi rischiosi per la sicurezza interna.	MINIMA	Diminuzione dei ricavi - Rimanenze di magazzino	Ove possibile: riallocazione generi in altre sedi del lotto a trattamento avanzato		X		Art. 3.1
	Può ricondursi a tale fattispecie anche il rischio di un aumento eccessivo degli acquisti su modello 393.	BASSA	Aumento costi manodopera	Flessibilità della lista dei generi di Sopravvitto per abbattere il numero delle richieste extra Mod. 72		X		Art. 3.1 Art. 3.3

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	EFFETTI	STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	ALLOCAZIONE DEL RISCHIO			ARTICOLI CAPITOLATO O SCHEMA CONTRATTO
					PUBBLICO	PRIVATO	CONDIVISO	
Rischio di gestione	<p>Rischio di aumento dei costi di gestione rispetto a quelli stimati in sede di offerta, tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della onerosità e difficoltà di trasporto merci nell'isola della Sardegna - della dislocazione territoriale isolata di alcuni istituti da centri abitati e da centri commerciali per i rifornimenti; - della difficoltà di collegamento con alcuni istituti e colonie penali, raggiungibili tramite state tortuose. <p>Inoltre, il concessionario dovrà consegnare i beni nei locali interni di ricevimento della merce.</p> <p>Rischio di erogazione dei servizi in maniera difforme rispetto ai tempi e agli standard pattuiti.</p> <p>Rischio di mancata erogazione dei servizi.</p>	MINIMA	<p>Diminuzione degli utili a causa dell'incremento dei costi -</p> <p>Applicazione di penali-</p> <p>Eventuale risoluzione contrattuale –</p> <p>Risarcimento danni al concedente</p>	<p>Ove possibile, utilizzo di piattaforma logistichede/deposito merci per tenere stock di sicurezza.</p>		X		<p>Art. 3.1</p> <p>Art. 3.3</p>
Rischio di fallimento del Concessionario	<p>Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione dei servizi secondo quanto stabilito dagli atti di gara</p>	BASSA	<p>Possibile blocco dei servizi</p>	<p>Presentazione escussione strumenti di garanzia di esecuzione del contratto</p>		X		<p>Art. 3.1</p> <p>Art. 3.3</p>